

COMITATO PER LA DIFESA DI PIAZZA RISORGIMENTO

L'Amministrazione Comunale di Gallarate ha approvato e sta per dare inizio all'esecuzione di un progetto che comporta la completa distruzione di Piazza Risorgimento ed il suo rifacimento, **mirato soprattutto alla trasformazione della piazza in svincolo viabilistico.**

Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria che occuperà il centro della piazza stessa, di dimensioni esagerate: 40 m. di diametro (60 , se si comprende anche la carreggiata stradale), per una superficie di 1250 mq (oltre 2800 mq con le carreggiate!)

Tutto ciò comporterebbe, tra l'altro:

- **l'abbattimento degli alberi attualmente esistenti**, molti dei quali, se non sono addirittura centenari, superano certamente l'età di 50-60 anni;
- **la riduzione degli spazi pedonali e verdi fruibili**, a cominciare dai 2800 mq della rotatoria;
- **l'inutile smantellamento e spostamento del monumento ai caduti**;
- **lo spostamento del flusso veicolare a ridosso della chiesa di S. Francesco**, che verrebbe altresì privata completamente delle alberature esistenti
- **disagi non da poco, anche in termini temporali dovuti alla presenza dei cantieri.**

Infine va evidenziato il costo dell'intervento : 2.500.000 € (5 miliardi di vecchie Lire), cifra decisamente spropositata se si pensa ad altre esigenze e priorità, non solo in tema di viabilità, che sicuramente in Gallarate esistono e necessitano di essere affrontate e risolte.

Neppure si può affermare con certezza che l'esecuzione dei lavori in progetto risolverà il nodo del traffico che assedia il centro. Il problema **verrebbe solo spostato di poche decine di metri verso via XX settembre, Via Borghi, via Venegoni**, senza considerare l'aumento indotto , oltre che dalla rotonda, dal parcheggio sotterraneo che si vorrebbe realizzare in Piazza Garibaldi.

I sottoscritti ritengono invece che le tematiche che riguardano il traffico gallaratese si debbano affrontare in modo più razionale e con una visione più complessiva del problema.

Comunque con l'obiettivo di scoraggiare l'afflusso di traffico nel centro cittadino, in particolare nei confronti del traffico "parassita" che non è diretto in città, ma che, in considerazione del particolare nodo viario costituito da Gallarate, di fatto risulta solo traffico di attraversamento.

Da qui l'esigenza di predisporre e approvare un Piano Urbano del Traffico, che valuti i problemi nella loro interezza, fattibilità , ivi compreso il rapporto costi / benefici, così che si possano assumere decisioni non estemporanee, ma ragionate, in grado di **produrre effetti positivi** anche su larga scala, non solo per quanto riguarda il traffico, ma anche **nei confronti della vivibilità e della salvaguardia dell'ambiente.**

Inoltre, nella progettazione degli spazi pubblici cittadini, **deve essere rivista la logica riduttiva dell'approccio viabilistico** a favore invece del recupero e della **valorizzazione degli spazi pubblici di relazione** fruibili per tutti, connotati da una adeguata **qualità urbana**, salvaguardando ed eventualmente potenziando la presenza del verde.

In questa ottica

- **Piazza Risorgimento merita di essere rivitalizzata**, non di essere distrutta e rifatta come rotatoria, ma più semplicemente, abbellita, sistemata, attraverso interventi non certo così costosi, ma viceversa semplici, immediati e fattibili, quali ad esempio il recupero ed il potenziamento del verde, ora troppo trascurato, a cominciare dalla messa dimora di quelle essenze arboree eliminate negli ultimi anni e mai rimpiazzate, l'esecuzione di un decoroso ed efficace impianto di illuminazione, nonché di una rete di strutture in grado di assicurarne la fruibilità in condizioni di sicurezza e protezione.
- **Il problema del traffico merita di essere affrontato, anche per Gallarate, in modo unitario ed organico**, attraverso la elaborazione di un **Piano Urbano del Traffico**, in relazione anche con le previsioni viabilistiche ed infrastrutturali a scala sovracomunale e con attenta analisi costi/benefici e di impatto sulla qualità degli spazi urbani ed ambientale. Favorendo le scelte per una estensione della pedonalità e una mobilità che preveda la razionalizzazione e la crescita dell'utilizzo dei mezzi pubblici e la realizzazione di una moderna rete ciclabile.

Pertanto i sottoscritti cittadini, riuniti in
Comitato per la Difesa di Piazza Risorgimento,

invitano:

- **la Giunta comunale a soprassedere all'avvio dell'iter di esecuzione dei lavori**, così come previsti nel progetto definitivo approvato con delibera G.C. n. 165 del 04.12.2006.

- **i Cittadini Gallaratesi a sottoscrivere il presente documento, avendo come obiettivo**, qualora la Giunta comunale non dovesse accogliere la richiesta di non eseguire i lavori in questione, **l'indizione di un referendum consultivo finalizzato all'annullamento o alla revoca delle delibere di approvazione del progetto di cui trattasi ed in definitiva alla loro revoca**

Gallarate, gennaio 2007

<i>N°</i>	<i>nome e cognome</i>	<i>residenza</i>	<i>documento identità</i>	<i>firma</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				